



# Piano Triennale Offerta Formativa

"VIA MATTEOTTI 11"

---

*Triennio 2022-2025*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "VIA MATTEOTTI 11" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 27/10/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 4177 del 01/10/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 28/10/2021 con delibera n. 31*

*Anno scolastico di predisposizione:  
2021/22*

*Periodo di riferimento:  
2022-2025*

## INDICE SEZIONI PTOF

### LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

### LE SCELTE STRATEGICHE

2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'OFFERTA FORMATIVA

3.1. Insegnamenti attivati

### ORGANIZZAZIONE

4.1. Organizzazione

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

### Popolazione scolastica

#### OPPORTUNITÀ

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti, secondo i dati dichiarati dalla segreteria in fase di iscrizione prove INVALSI, risulta medio-basso. La scuola, per sopperire a tale carenza e al fine di contrastare la dispersione scolastica e supportare situazioni di disagio socio-ambientale, realizza progetti curricolari ed extracurricolari a cura di docenti interni e in sinergia con associazioni presenti sul territorio. Le associazioni hanno formulato proposte inerenti alla progettazione d'Istituto dando particolare rilievo alle tematiche sulle quali si basa il PTOF: l'inclusione, l'ambiente, la creatività, la salute e la cittadinanza attiva. Dopo attenta valutazione, e tenuto conto delle risorse disponibili e delle compatibilità con gli obiettivi della scuola, ogni associazione ha concordato con l'Istituto il proprio campo d'interesse, mostrando piena disponibilità a collaborare per una piena interazione tra scuola e territorio. Le diverse progettualità favoriscono l'integrazione socio-culturale promuovendo il rispetto e la valorizzazione delle diversità individuali e sviluppando la cultura della collaborazione.

#### VINCOLI

L'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate è superiore rispetto a Lazio, centro e Italia. Gli studenti con cittadinanza non italiana rappresentano il 13% della popolazione scolastica a differenza del 10% circa dei dati di Roma, del Lazio e di Italia. Al di fuori della scuola gli alunni non usufruiscono di stimoli culturali e ricreativi

### Territorio e capitale sociale

## **OPPORTUNITÀ**

Cave è un paese collinare, situato ai piedi dei monti Prenestini e fa parte della Comunità Montana zona VI dei Castelli Romani Prenestini. Dista 50 KM da Roma. La popolazione è dislocata sia nelle zone centrali, sia nelle zone periferiche rurali, dove c'è stata una grande urbanizzazione. L'economia è basata prevalentemente sull'artigianato e il commercio, anche se una piccola parte del sostentamento deriva dall'agricoltura. Gran parte dei residenti lavora fuori dal paese. La scuola mette in atto progetti e varie strategie metodologiche e didattiche al fine di recuperare la motivazione, l'interesse culturale, i comportamenti e i valori. Il Comune mette a disposizione degli alunni e delle loro famiglie alcuni servizi: scuolabus, centro diurno, sportello di ascolto, personale educativo, servizio mensa. In collaborazione con l'Ente locale e le associazioni del territorio la scuola realizza numerose iniziative culturali. Costante e proficua la collaborazione con i servizi territoriali della ASL RMG per la tutela e l'inclusione degli alunni con disabilità.

## **VINCOLI**

Sono sempre più presenti famiglie disagiate, sia a livello economico, sia a livello socio-culturale. Esse sono concentrate soprattutto nel centro storico del paese e nelle campagne. A causa delle grandi difficoltà economico-sociale-culturale che il paese vive, le insegnanti rilevano che la motivazione allo studio va scemando progressivamente e gli alunni sono portati a un graduale distacco dai valori della cittadinanza e attratti sempre di più da divertimenti casuali e disorganizzati.

# **Risorse economiche e materiali**

## **OPPORTUNITÀ**

Le maggiori fonti di finanziamento provengono dallo Stato (98%), dalle famiglie proviene l'1%. La scuola ricerca fonti di finanziamento aggiuntive partecipando con successo a bandi regionali, nazionali e dell'UE. Dalla lettura dei dati risulta che l'istituto possiede parzialmente le certificazioni sulla sicurezza come il 33,3% delle scuole della Provincia, 39,2% della Regione e 55,3% dell'Italia. L'Istituto comprende quattro plessi, tutti facilmente raggiungibili e dotati connessione internet. Ad eccezione della scuola dell'Infanzia, la Primaria e la Secondaria di I grado sono dotate di palestra. In ogni plesso sono presenti ampi spazi di giardino. Il numero

dei laboratori, delle LIM, dei computer e dei tablet in dotazione dell'Istituto è nettamente superiore alla media provinciale, regionale e nazionale, così come l'ampiezza del patrimonio librario.

## **VINCOLI**

Le Scuole Primaria e Secondaria presentano delle carenze strutturali riguardo l'abbattimento delle barriere architettoniche.

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Le priorità che l'Istituto si è assegnato per il prossimo triennio sono:

### 1) Risultati nelle prove standardizzate nazionali

ü ü Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi sia in italiano sia in matematica.

### 2) Risultati a distanza

ü ü Migliorare i risultati a distanza in matematica, rilevati dai punteggi delle prove INVALSI degli alunni di 3 Sec. di I gr., punteggi confrontati con i risultati degli stessi alunni che tre anni prima erano in V Primmaria, facendo in modo che per tutte le classi tale risultati a distanza siano almeno pari alle medie di riferimento (naz., di macr-area e pr)

I traguardi che l'Istituto si è assegnato in relazione alle priorità sono:

- 1) Contenere il numero di classi i cui risultati si discostano in modo negativo da quelli della media dell'istituto (priorità 1)
- 2) Incentivare la continuità tra sc. Pr. e sec. di I gr. per favorire l'utilizzo di un lessico condiviso e di un approccio didattico-metodologico comune (priorità 2)

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Le priorità indicate emergono dai dati raccolti nei questionari di autovalutazione (rivolto ad alunni, genitori e docenti), dai dati del questionario scuola e INVALSI, dalle riflessioni emerse all'interno del nucleo di valutazione e condivise in sede di Collegio docenti e del Consiglio di istituto.

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento dei traguardi sono:

Priorità 1:

- *Curricolo, progettazione e valutazione:*

- Attuare le indicazioni del curricolo verticale sia rispetto ai percorsi formativi che valutativi anche attraverso l'utilizzo di rubriche di valutazione.
- Fare in modo che la didattica orientante e per competenze diventi una pratica condivisa all'interno della scuola, sia nella fase di progettazione che di attuazione

- *Inclusione e differenziazione:*

- Promuovere un sistema di monitoraggio organico e strutturato del raggiungimento degli obiettivi previsti per tutti gli studenti con Bisogni educativi Speciali in modo da strutturare a livello di scuola la differenziazione dei percorsi didattici

Priorità 2:

- *Ambiente di apprendimento:*

- Promuovere l'utilizzo ottimale dei laboratori, delle dotazioni tecnologiche e della biblioteca, nonché l'utilizzo diffuso e partecipato delle metodologie didattiche innovative.

- *Continuità e orientamento:*

- Promuovere l'utilizzo della didattica orientante e migliorare l'efficacia degli interventi realizzati per l'orientamento.

e le motivazioni della scelta effettuata sono le seguenti:

Dall'analisi delle prove standardizzate nazionali emerge una varianza tra le classi ridotta rispetto agli aa.ss. precedenti, tuttavia è una priorità sulla quale è bene che la scuola continui a lavorare al fine di evitare che nella scuola risultino presenti classi con risultati positivi e classi con risultati non soddisfacenti.

Anche per quanto riguarda la priorità relativa agli esiti a distanza, la riflessione emersa all'interno del nucleo di valutazione e condivisa in sede di Collegio dei docenti è di dare continuità alle azioni di Orientamento a garanzia del raggiungimento del successo formativo di ogni studente anche nel passaggio da un grado di istruzione all'altro.

# L'OFFERTA FORMATIVA

## INSEGNAMENTI ATTIVATI

### CAVE C.U. - CARLO COLLODI RMAA8CD01X

#### SCUOLA DELL'INFANZIA

#### QUADRO ORARIO

- 25 Ore Settimanali
- 40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA RMEE8CD015

#### SCUOLA PRIMARIA

##### TEMPO SCUOLA

- 27 ORE SETTIMANALI
- TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

#### ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

SCUOLA PRIMARIA (Tempo Modulare 27 ore)					
Discipline	I°	II°	III°	IV°	V°
Lingua italiana	8	8	7	7	7
Matematica	7	6	6	6	6

Storia/Geografia	3	3	3	3	3
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1
Religione/ Attività alternative	2	2	2	2	2
Mensa	1	1	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>	<b>27</b>
<b>SCUOLA PRIMARIA (Tempo Pieno 40 ore)</b>					
<b>Discipline</b>	<b>I°</b>	<b>II°</b>	<b>III°</b>	<b>IV°</b>	<b>V°</b>
Lingua italiana	10	10	9	9	9
Matematica	8	8	8	8	8
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze e Tecnologia	2	2	2	2	2
Lingua Inglese	1	2	3	3	3
Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	2	1	1	1	1
Educazione Fisica	1	1	1	1	1

Religione/ Attività alternative	2	2	2	2	2
Attività di laboratorio	4	4	4	4	4
Mensa	5	5	5	5	5
<b>TOTALE</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>	<b>40</b>

**METASTASIO CAVE RMMM8CD014**
**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

<b>SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (30 ore)</b>				
<b>Discipline</b>	<b>I°</b>	<b>II°</b>	<b>III°</b>	
Italiano	6	6	6	
Storia	2	2	2	
Geografia	1	1	1	
Matematica	4	4	4	
Scienze	2	2	2	
Tecnologia	2	2	2	
Inglese	3	3	3	
Francese/Spagnolo	2	2	2	
Arte e immagine	2	2	2	

Musica	2	2	2
Educazione Fisica	2	2	2
Religione /Ora Alternativa	1	1	1
Approfondimento	1	1	1
<b>TOTALE</b>	<b>30</b>	<b>30</b>	<b>30</b>

### **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il nostro Curricolo di Istituto è il documento che esplicita il percorso educativo-didattico che la nostra scuola intende realizzare al fine di:

- Evitare frammentazioni, segmentazioni, ripetitività del sapere e tracciare un percorso formativo unitario •
- Sviluppare una sinergia di interventi tra i diversi ordini di scuola del nostro istituto •
- Consentire un clima di benessere psico-fisico che è alla base di ogni condizione di apprendimento e favorisce la libera espressione delle proprie emozioni e delle abilità cognitive e comunicative •
- Assicurare un percorso graduale di crescita globale finalizzato all'orientamento e all'autorientamento •
- Consentire l'acquisizione di abilità, conoscenze, competenze adeguati alle potenzialità di ciascun alunno tenendo conto che tutti sono "diversi" •
- Favorire la realizzazione del proprio "progetto di vita"

### **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

#### **Curricolo verticale**

La nostra scuola si pone come luogo della ricerca e della scoperta, della memoria, dello star bene e come luogo dove si instaurano relazioni positive e si propone di valorizzare le diversità e la molteplicità delle intelligenze degli alunni per formare cittadini

consapevoli nel rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente che li circonda. PER  
CONSEGUIRE QUESTE FINALITA' PROMUOVE: □ l'accoglienza come attenzione verso gli  
alunni, la conoscenza e la partecipazione al loro mondo interiore; □ la continuità  
educativa e didattica per facilitare l'autocontrollo in una nuova realtà; □ il rispetto dei  
tempi e degli stili individuali di apprendimento e sviluppo; □ l'integrazione tra soggetti e  
culture diverse. ATTRAVERSO PERCORSI FORMATIVI ATTI A SVILUPPARE: □ L'identità  
intesa come riconoscimento di sé nel contesto con gli altri in relazione con la propria  
autenticità. □ L'autostima e la motivazione ad apprendere, intese come sviluppo delle  
competenze socio-affettive-motivazionali trasversali e fondamentali per l'acquisizione  
delle competenze cognitive. □ Il saper essere, inteso sia come comportamento di  
fondo, propedeutico allo studio e decisivo per la produttività dell'impegno scolastico,  
che come atteggiamento sociale consapevole e responsabile. □ La socializzazione,  
intesa come conoscenza e accettazione di sé e dei compagni, come disponibilità a  
rapportarsi con i coetanei e gli adulti e come rispetto per il ruolo di ognuno e degli  
ambienti scolastici. □ La responsabilità, intesa come consapevolezza della propria  
crescita culturale delle azioni compiute della propria identità attuale. □ La coscienza  
sociale, intesa come conoscenza e comprensione dei problemi socio-economici ambientali  
del mondo in cui viviamo. □ La cooperazione e la solidarietà, intese come  
atteggiamenti di collaborazione costruttiva, di sensibilità e di apertura verso i gruppi  
sociali di appartenenza e di dialoghi interculturale. □ Le conoscenze di base essenziali,  
intese come sapere motivato, curioso, creativo che non è memorizzazione di  
informazioni ma interiorizzazione consapevole di apprendimenti trasferibili in contesti

e situazioni diverse. □ Il saper fare inteso come acquisizione di abilità, di procedure e di strutture mentali che permettono di modificare i saperi di elaborarli, di ristrutturarli in un quadro mentale organico. □ La creatività come sviluppo delle capacità espressive attraverso l'uso di tutti i tipi di linguaggio.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto ha elaborato il Curricolo anche in base alle competenze trasversali (in allegato)

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'Istituto ha elaborato il Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza (in allegato).

### **Utilizzo della quota di autonomia**

L'organico dell'autonomia è funzionale all'ampliamento dell'offerta formativa, alla piena realizzazione del curricolo di istituto e allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

### **Insegnamento dell'educazione civica**

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 ha previsto, a decorrere dal 1° settembre dell'anno scolastico successivo alla data della sua entrata in vigore (5 settembre 2019) l'introduzione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, per un numero di ore annue non inferiore a 33, da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, e l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile nella scuola dell'infanzia.

In attuazione dell'articolo 2 del DM n.92/2019 in cui si definiscono le linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, l'istituto comprensivo ha elaborato il Curricolo di Ed. Civica in cui vengono individuati specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze e obiettivi specifici di apprendimento, in coerenza con le Indicazioni nazionali per il curricolo



delle scuole dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

**ALLEGATI:**

CURRICOLO VERTICALE.pdf





# ORGANIZZAZIONE

## ORGANIZZAZIONE

### MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

#### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	n unità 2
Funzione strumentale	n unità 8
Capodipartimento	n unità 9
Responsabile di plesso	n unità 3
Responsabile di laboratorio	n unità 16
Animatore digitale	n unità 1
Team digitale	n unità 4
Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione	n unità 21

in allegato Modalità di utilizzo di organico di autonomia

#### ALLEGATI:

insegnamenti.docx